

ANCORA IN STAND BY L'AREA DI RISCOSSIONE

06901 06901
Tregua fiscale, calcoli fai-da-te

DI GIULIANO MANDOLESI

La tregua fiscale è praticamente tutta in modalità fai da te e per contribuenti e professionisti l'errore è dietro l'angolo.

La rottamazione quater infatti, in attesa di un aggiornamento che sarà a breve rilasciato dall'agenzia delle entrate riscossione, è ancora a busta chiusa non consentendo il servizio online di individuare i carichi definibili e non rendendo noto il debito post sconti.

Per la definizione degli avvisi bonari è stato messo a disposizione un solo complesso foglio di calcolo excel e per l'adesione agevolata e la definizione agevolata degli accertamenti nessuna indicazione specifica sulle modalità di pagamento anche se è possibile chiedere il supporto dell'agenzia delle entrate.

In autogestione anche il calcolo di interessi e sanzioni del ravvedimento speciale con l'ulteriore dubbio sull'ambito applicativo dell'istituto (l'esclusione degli omessi versamenti - vedi ItaliaOggi di ieri).

A breve l'aggiornamento del servizio per la rottamazione.

Come già anticipato da ItaliaOggi, nei prossimi giorni vi sarà un aggiornamento del servizio di adesione alla rottamazione quater che premetterà probabilmente sia di individuare automaticamente i carichi rientranti nel perimetro della definizione sia di fare i calcoli identificando l'ammontare del debito residuo post applicazione degli sconti previsti dalla normativa.

Attualmente il servizio per l'adesione messo a disposizione dall'agenzia delle entrate riscossione (AdeR) sul proprio sito internet non consente di effettuare questi passaggi per cui presentare la domanda è un rischio poiché nella stessa istanza potrebbero essere indicati carichi definibili e non definibili.

Il foglio di calcolo per gli avvisi bonari.

Per ora il supporto fornito dall'amministrazione finanziaria per la definizione agevolata degli avvisi bonari si limita ad un foglio di calcolo excel, da poco revisionato con la versione 1.2, la cui compilazione è di fatto completamente autogestita dai contribuenti.

La complessità della definizione, soprattutto per gli avvisi in corso di dilazione, rispecchia la laboriosità del foglio di calcolo che necessita di una corposa sequenza di dati tra i quali la "ti-

pologia" di sanzione ed i pagamenti effettuati divisi per posta.

Definizione accertamenti in autonomia o con supporto.

Come chiaramente indicato nella circolare 2/E pubblicata dall'agenzia delle entrate lo scorso 27 gennaio, la disposizione risulterebbe "direttamente applicabile dai contribuenti in fase di versamento degli importi dovuti".

Anche nel provvedimento n. 27663/2023 pubblicato dall'agenzia il 30 gennaio non vi sono indicazioni sulle modalità di pagamento.

Questo si traduce in un onere a carico del contribuente che deve individuare la sanzione contenuta nell'atto, ridurla ad un diciottesimo del dovuto ed eventualmente definire un piano di dilazione con applicazione degli interessi al tasso legale.

Come specificato però nel provvedimento, su richiesta del contribuente, gli uffici dell'agenzia dell'entrate forniranno assistenza per avvalersi di questa regolarizzazione.

Il ravvedimento speciale.

Sull'ambito applicativo del nuovo istituto dopo la pubblicazione della citata circolare 2/E/2023 sono sorti molti dubbi.

Seppur non chiaramente indicato nella specifica normativa (art 1 commi da 174 a 178 della legge 197/2022) infatti l'agenzia delle entrate ha dato una sua interpretazione sul perimetro del ravvedimento speciale indicando che lo stesso non può essere utilizzato per regolarizzare (sostanzialmente) gli omessi versamenti, ovvero le violazioni rilevabili ai sensi degli articoli 36-bis del dpr 600/73 e 54-bis del dpr 633/72.

Anche in questo caso comunque l'utilizzo dello strumento è completamente fai da te dovendo il contribuente calcolare le sanzioni ridotte (1/18 del minimo edittale) ed eventualmente il piano di pagamento biennale a rate con il relativo tasso di interesse.

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1721 - T.1721



Superficie 33 %